

Format per il documento di **PROGRAMMAZIONE**

DOCUMENTO di PROGRAMMAZIONE Anno/i 2026
Centro: Centro Studi sulla Traduzione
A cura di Giulia Marcucci con la collaborazione di Anna Di Toro

Validato dal PQA	Seduta del	18.06.2026
Approvato dal SA	Seduta del	07.07.2026

SEZIONE “ATTIVITÀ DIDATTICHE”

DID.1 Elementi significativi emersi in fase di riesame precedente ed eventuali novità di cui tenere conto per l'individuazione dei futuri obiettivi	
<i>DID.1.1. Come è andato il riesame del periodo precedente? Quali punti di forza e aree di debolezza aveva evidenziato?</i>	Punti di forza del CeST sono la sua stessa natura, che prevede la collaborazione dell'Università degli Studi di Siena nella programmazione e realizzazione delle attività, la stretta connessione con la didattica del Dottorato in Studi di Traduzione, e la collaborazione con i Cds e altri Centri di Ateneo. Tali collaborazioni richiedono una programmazione serrata, necessaria per l'attuazione di numerose iniziative congiunte. Relativamente all'attività didattica, pur non essendo la principale missione del Centro, le quattro direttrici individuate (1. Scuola di traduzione letteraria CeST “Lorenzo Claris Appiani”; 2. Laboratori di Traduzione per studentesse e studenti delle Lauree magistrali; 3. Attività del CeST [seminari e residenze] e didattica dottorale; 4. Attività del CeST e collaborazione con il Corso di laurea triennale in “Plurilinguismo, traduzione, interpretazione”) hanno riscosso un

	interesse significativo, in particolare le n. 1 e 3. Per consolidare l'organizzazione dei laboratori (n. 2), il CeST creerà connessioni ancora più strette con gli altri Centri d'Ateneo e di altre Università, con cui sono stati stipulati accordi di collaborazione.
<i>DID.1.2. Nel frattempo si sono delineati sviluppi della situazione di contesto che impongano nuove azioni o modifiche di azioni precedenti?</i>	In generale, si ritiene opportuno proseguire nella sostanza sulla strada intrapresa. Tuttavia, anche a causa della riduzione del budget e visto il numero crescente di accordi firmati con altri Centri di traduzione, sia italiani sia stranieri, alcune attività verranno co-organizzate; inoltre, i laboratori potranno essere tenuti da esperti traduttori e studiosi di traduzione afferenti al CeST.
<i>DID.1.3. Si ritiene, per il periodo che segue, di accogliere eventuali input recentemente ricevuti da Dipartimento o Governance (Rettore, SA, CdA, Direttore generale)?</i>	In coerenza con quanto previsto dalla Programmazione triennale di Ateneo, che punta “alla prosecuzione della riforma dell’offerta didattica” per quanto riguarda soprattutto il riordino e l’integrazione dell’offerta dei CdS magistrali in “direzione del plurilinguismo e del multiculturalismo” (si cita dal PTD 2025-2027), il CeST già nell’anno accademico 2024/2025 ha favorito la partecipazione di studentesse e studenti sia delle lauree triennali sia delle lauree magistrali agli incontri sulla traduzione, concorrendo a rendere più stretto il rapporto fra didattica da un lato e ricerca e mondo delle professioni dall’altro. Nel 2026, compatibilmente con le risorse disponibili, si intende procedere nella stessa direzione.
<i>DID.1.4. Si ritiene, per il periodo che segue, di accogliere suggerimenti o richiami recentemente ricevuti da CPDS, NDV e dai Portatori di Interesse esterni (CPI e altri soggetti esterni interessati) e interni (CdS, Dottorati, Scuole, Masters)?</i>	Accogliendo le richieste del Collegio dei Docenti del Dottorato in Studi di traduzione, il CeST, nella programmazione di incontri e seminari terrà conto – in modo ancora più sistematico di quanto già fatto finora – delle specifiche esigenze didattiche del dottorato, compatibilmente con le risorse disponibili.
<i>DID.1.5. Si ritiene, per il periodo che segue, di accogliere suggerimenti o richiami raccolti da canali di ascolto quali lo “Sportello suggerimenti e reclami” o lo “Sportello HELP”?</i>	A partire dall’edizione 2025 della Scuola di traduzione sono stati somministrati questionari di valutazione ai partecipanti. Ciò permette ora di tenere conto di critiche e suggerimenti per la prossima edizione.

DID.2 OBIETTIVI	
<i>Elencare gli obiettivi stabiliti tenendo</i>	DID.2.1 Rendere la Scuola in traduzione letteraria CeST “Lorenzo Claris Appiani”, nonostante la riduzione della cadenza (da annuale a biennale) imposta dalle restrizioni di bilancio, un riferimento nel

<i>conto di:</i> - <i>analisi di riesame delle attività nel periodo appena concluso;</i> - <i>documenti strategici di Ateneo (Programmazione triennale Pro3, PLAO, Piano strategico di Ateneo, Programmazione triennale Dipartimento)</i> - <i>eventuali bandi e progetti ministeriali e/o europei</i>	panorama della pratica traduttiva a livello nazionale e internazionale.
	DID.2.2 Favorire, nel curriculum delle studentesse e degli studenti di Unistrasi e anche di Unisi (lauree triennali e soprattutto magistrali), la pratica della traduzione letteraria da diverse lingue straniere, anche con l'eventuale supervisione di professionisti affermati.
	DID.2.3 Consolidare il legame tra la programmazione del CeST e il Dottorato in Studi di traduzione.
	DID.2.4 Ampliare la collaborazione con i CDS dell'Ateneo, al fine di favorire la partecipazione di studentesse/studenti alle iniziative del CeST.

DID.3 AZIONI per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

DID.3.1 Azioni da abbandonare (rispetto alla programmazione precedente)	Si ritiene opportuno proseguire tutte le azioni intraprese, compatibilmente con le risorse disponibili, eccetto l'azione – nuova nel 2025 – relativa all'organizzazione di laboratori didattici di traduzione per studentesse/studenti delle scuole. L'azione viene al momento sospesa con l'auspicio di riprenderla non appena le risorse lo permetteranno.	
DID.3.2 Azioni da proseguire (già elencate nella programmazione precedente)	Azione DID. 3.2.1 La Scuola in traduzione letteraria CeST "Lorenzo Claris Appiani" dal 2026 torna a avere cadenza biennale, per cui tace nel 2026 e riprenderà nel 2027.	
	Azione DID. 3.2.2 Al fine di avvicinare un numero crescente di	

	studentesse e studenti dei due Atenei senesi alla traduzione letteraria professionale, si proseguirà nel loro coinvolgimento nei laboratori di traduzione organizzati dal CeST insieme ad altri Centri.	
	Azione DID. 3.2.3 Inserire nella programmazione della didattica del Dottorato in Studi di traduzione gli incontri (metodologici e pratici) del CeST.	
	Azione DID. 3.2.4 Accordi con i docenti responsabili degli insegnamenti di “Teoria e tecnica della traduzione” e “Storia, teoria e tecniche della traduzione” in modo da favorire la partecipazione alle iniziative del CeST con il conseguente riconoscimento di cfu e/o di ore di tirocinio formativo, in accordo con il Coordinatore e il Comitato per la didattica del Corso.	

DID.4 CANALI DI ASCOLTO		
<i>Per “Canale di ascolto” si intende il canale attraverso il quale si intendono reperire feedback e dati per il monitoraggio dell’efficacia (ex. questionari di soddisfazione erogati dalle strutture stesse o da altre strutture di Ateneo, dati AlmaLaurea, report “Sportello suggerimenti e reclami”, dati di flusso etc.).</i>	Azione DiD.3.2.1	Canale/i: Questionari di soddisfazione.
	Azione DiD.3.2.2	Canale/i: Breve relazione a fine laboratorio sull’efficacia dell’esperienza traduttiva.
	Azione DID.3.2.3	Canale/i: Questionari.
	Azione DID.3.2.4	Canale/i: Breve relazione a fine laboratorio sull’efficacia dell’esperienza traduttiva.

DID.5 INDICATORI*

<i>Elencare gli indicatori che permetteranno il monitoraggio dell'andamento di ciascuna azione rispetto al raggiungimento degli obiettivi.</i> <i>Per ciascun indicatore è possibile stabilire un target da raggiungere nel periodo di riferimento (ex. percentuale minima da raggiungere o altra soglia numerica sulla quale fissare il livello di prestazione sufficiente)</i>	Azione DID.3.2.1	
	Indicatore DID.3.2.1	Indicatore 1: non pertinente per il 2026 in quanto la Scuola per quest'anno tace.
		Azione DID.3.2.2
	Indicatori DID.3.2.2	Indicatore 1: numero lingue che hanno attivato laboratori di traduzione nell'ambito del CeST: a fronte di un numero di laboratori attivati nel 2025 per sole 2 lingue, si auspica nel secondo triennio un aumento del 50%.
		Indicatore 2: numero di partecipanti: a fronte di un numero attuale di 40 partecipanti, si auspica un aumento del 10% dei partecipanti.
		Target 1: laboratori per almeno 3 lingue Target 2: 45 partecipanti
		Azione DID.3.2.3
	Indicatori DID.3.2.3	Indicatore 1: numero di seminari/giornate di studio/residenze: a fronte di 6 incontri inseriti nella programmazione del primo anno del Dottorato in Studi di traduzione e di 12 in quella del secondo anno, si auspica il mantenimento di un livello analogo (non inferiore ai livelli iniziali di 6 incontri), nonostante le difficoltà finanziarie cui il Centro deve far fronte.
Indicatore 2: numero di partecipanti: a fronte di un numero di 5 partecipanti per il primo anno e di 20 per il secondo anno, si auspica un leggero incremento di dottorande e dottorandi interessate/i (anche di altre scuole di dottorato di		

		Atenei del territorio) che possa portare un numero medio intorno ai 25 per incontro.
		Target 1: 6/8 incontri CeST inseriti nella programmazione didattica del Dottorato in “Studi di traduzione”
		Target 2: partecipazione di una media di circa 25 dottorande/i a ogni incontro.
	Azione DID.3.2.4	
	Indicatore DID. 3.2.4	Indicatore 1: n. di incontri del CeST inclusi nei programmi dei corsi di “Teoria e tecnica della traduzione”, “Storia, teoria e tecniche della traduzione”: a fronte di 3 incontri accolti dalle colleghe e dai colleghi titolari di tali insegnamenti, si auspica di confermare questo dato con un graduale aumento in futuro.
		Target 1: 3 incontri.

SEZIONE “RICERCA”

RIC.1 Elementi significativi emersi in fase di riesame precedente ed eventuali novità di cui tenere conto per l'individuazione dei futuri obiettivi	
<i>RIC.1.1. Come è andato il riesame del periodo precedente? Quali punti di forza e aree di debolezza aveva evidenziato?</i>	Considerando i dati dei primi quattro anni di vita del Centro, si nota dal 2022 a oggi un consolidamento delle iniziative organizzate e finanziate dal CeST (si veda il sito CeST: https://cest.unistrasi.it/) a conferma di una notevole capacità propositiva e organizzativa da parte del suo Direttivo, e di un forte e costante interesse per gli studi sulla traduzione da parte di tutti i membri del Centro. Nel 2024 è nata la collaborazione con la rivista di studi di traduzione «Ri.tra, rivista di traduzione: teorie pratiche storie»: dal 2025, a cadenza annuale, viene organizzato un seminario congiunto concordato con i direttori e le direttrici della rivista, cui segue una riunione di programmazione con tutti i componenti della redazione. Nel 2025 sono stati firmati accordi di collaborazioni con

	importanti Centri di studi sulla traduzione in Italia e all'estero: con il Centro Janus - Traduzione e pratiche culturali dell'Università di Palermo e con la Sit (Società italiana di Traduttologia), e con il Dipartimento di Studi traduttologici dell'Università statale di Erevan. Dalla collaborazione con quest'ultimo è nata la possibilità di contribuire alla rivista scientifica di fascia A «Translation Studies: Theory and practice». Nel 2025 sulla rivista «L'ospite ingrato» sono usciti gli Atti del convegno internazionale <i>Tradurre il trauma</i>, organizzato dal Cest a fine 2023. L'obiettivo per il futuro non è tanto quello di aumentare il numero di iniziative di ricerca, che anzi appare molto soddisfacente (e convoglia tutte le energie a disposizione), ma di incrementare gli scambi e le collaborazioni con riviste e Centri di ricerca sulla traduzione italiani e stranieri. Dal punto di vista del supporto amministrativo, rispetto al primo triennio, si è riscontrato un crescente miglioramento e stabilizzazione del supporto; resta invece molto limitata la diffusione sui canali social di Ateneo delle iniziative del Centro, cosa che penalizza una partecipazione più ampia a certe iniziative organizzate dal CeST.
<i>RIC.1.2. Nel frattempo si sono delineati sviluppi della situazione di contesto che impongano nuove azioni o modifiche di azioni precedenti?</i>	In generale, dati i riscontri positivi sin qui ottenuti, si ritiene opportuno proseguire nella sostanza sulla strada intrapresa, con una leggera riduzione quantitativa ma non qualitativa dei progetti e degli incontri di ricerca.
<i>RIC.1.3. Si ritiene, per il periodo che segue, di accogliere eventuali input recentemente ricevuti da Dipartimento o Governance (Rettore, SA, CdA, Direttore generale)?</i>	Certamente si ritiene di accogliere eventuali input provenienti da Dipartimento e Governance. Si intende consolidare la collaborazione del CeST con il DISU relativamente alla ricerca nell'ambito della traduzione, che è da considerarsi un cruciale ambito di studi dell'Ateneo (v. presentazione della Ricerca del DISU: https://dipartimento.unistrasi.it/1/215/185/Ricerca.htm)
<i>RIC.1.4. Si ritiene, per il periodo che segue, di accogliere suggerimenti o richiami recentemente ricevuti da CPDS, NDV e dai Portatori di Interesse esterni (CPI e altri soggetti esterni interessati) e interni (CdS, Dottorati, Scuole, Masters)?</i>	Non risultano al momento richiami e suggerimenti in questo senso.

<i>RIC.1.5. Si ritiene, per il periodo che segue, di accogliere suggerimenti o richiami raccolti da canali di ascolto quali lo “Sportello suggerimenti e reclami” o lo “Sportello HELP”?</i>	Nel caso del CeST, questa voce, di cui si è tenuto conto per la didattica, non pare pertinente per l’attività di ricerca.
---	--

RIC.2 OBIETTIVI	
<i>Elencare gli obiettivi stabiliti tenendo conto di:</i> - <i>analisi di riesame delle attività nel periodo appena concluso;</i> - <i>documenti strategici di Ateneo (Programmazione triennale Pro3, PLAO, Piano strategico di Ateneo, Programmazione triennale Dipartimento)</i> - <i>eventuali bandi e progetti ministeriali e/o europei</i>	RIC.2.1 Rendere le attività di ricerca del CeST riconoscibili a livello non solo nazionale, ma anche internazionale.
	RIC.2.2 Favorire lo scambio di ricerche sulla traduzione tra studiose e studiosi di traduzione.
	RIC.2.3 Creare legami con il panorama editoriale italiano e straniero specializzato in edizioni riguardanti gli studi sulla traduzione.

RIC.3 AZIONI per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.		
RIC.3.1 Azioni da abbandonare (rispetto alla programmazione precedente)	Si ritiene opportuno proseguire tutte le azioni principali intraprese, accorpando tuttavia le seguenti: azione 3.3.2: momenti di confronto informale con discussione dei lavori di traduzione <i>in fieri</i>. Azione 3.2.3: seminari di traduzione con presentazione di lavori in corso e discussione.	Le due azioni non hanno trovato uno spazio significativo nella programmazione e dunque si ritiene opportuno accorparle per provare a implementarle in modo concreto.

RIC.3.2 Azioni da proseguire (già elencate nella programmazione precedente)	Azione Ric.3.2.1 Incrementare in modo graduale gli scambi e le collaborazioni con riviste italiane e straniere e con Centri di ricerca sulla traduzione italiani e stranieri.	
	Azione Ric.3.2.2.a Proseguire con gli inviti nel 2026 per un totale di 3 Residenze (via Bandini) per traduttrici/traduttori e studiose/i di traduzione.	Eventuale previsione di budget: 2000 Euro
	Azione Ric. 3.2.2b Organizzare 1 Giornata di Studio con altri Centri di ricerca e progettare un Convegno internazionale per fine 2026.	Eventuale previsione di budget: 7000 Euro
	Azione Ric. 3.2.2c Organizzare Dialoghi pubblici e presentazioni di libri significativi sulla traduzione pubblicati dai componenti del CeST e da altre/i studiose/i di livello internazionale.	Eventuale previsione di budget: 300 Euro
	Azione 3.2.3a Pubblicare nel 2026 un volume monografico delle lezioni dottorali dell'a/a 2024/2025 in collaborazione con il CeST.	Il volume sarà pubblicato online per le edizioni Unistrasi, che garantiscono la diffusione in Open Access.
	Azione 3.2.3b Programmare per il 2027 un numero monografico sulla traduzione collaborativa.	Eventuale previsione di budget: 1000 Euro
	Azione 3.2.3c Ampliare la biblioteca in Studi di Traduzione presso la sede di via Bandini.	Eventuale previsione di budget:

		400 Euro
RIC.3.3 Azioni da intraprendere (nuove)	Non si ritiene opportuno, a fronte della vivacità delle azioni in corso e anche in considerazione delle riduzioni del budget, intraprendere al momento nuove azioni.	

RIC.4 CANALI DI ASCOLTO		
<i>Per “Canale di ascolto” si intende il canale attraverso il quale si intendono reperire feedback e dati per il monitoraggio dell’efficacia (ex. questionari di soddisfazione erogati dalle strutture stesse o da altre strutture di Ateneo, dati AlmaLaurea, report “Sportello suggerimenti e reclami”, dati di flusso etc.).</i>	Azione Ric. 3.2.1	Canale/i: riscontri sui portali web dei Centri nazionali e internazionali di ricerca e sui siti delle riviste di informazioni relative a seminari congiunti.
	Azione Ric. 3.2.2	Canale/i: Relazione a fine residenza da parte dei partecipanti.
	Azione Ric. 3.2.3	Canale/i: Richieste bibliografiche dell’utenza, in particolare di dottorande/i.

RIC.5 INDICATORI*		
<i>Elencare gli indicatori che permetteranno il monitoraggio dell’andamento di ciascuna azione rispetto al raggiungimento degli obiettivi.</i> <i>Per ciascun indicatore è possibile stabilire un target da raggiungere nel periodo di riferimento (ex. percentuale minima da raggiungere o altra soglia numerica sulla quale fissare il livello di prestazione sufficiente)</i>	Azione Ric. 3.2.1	
	Indicatori Ric.3.2.1	Indicatore 1: n. di collaborazioni con riviste specializzate in Studi di traduzione: a fronte di una collaborazione con due riviste (Ri.tra e Translation Studies: Theory and practice), si auspica di aumentare del 50% il numero delle collaborazioni con riviste scientifiche del settore. Indicatore 2: n. di collaborazioni con istituti e Centri di ricerca dedicati agli studi traduttologici: a fronte di una collaborazione con 5 Centri (Cat, Class,

		Cesim, Janus e Centro studi dell'Università di Erevan), nel triennio 2025-2027 si auspica un deciso incremento del numero delle collaborazioni con altri Centri e Istituti di ricerca sia italiani sia esteri.
		Target 1: implementare del 50% le collaborazioni strutturate con Riviste scientifiche del settore. Target 2: implementare complessivamente almeno a 7 collaborazioni con Centri e Istituti di ricerca del settore.
		Azione Ric. 3.2.2
	Indicatori Ric. 3.2.2	Indicatore 1: n. di residenze organizzate: a fronte di 3 residenze organizzate nel 2025, si auspica un consolidamento qualitativo prima ancora che quantitativo di questa attività, che sarà affiancata e integrata dalle altre attività programmate. Indicatore 2: n. di giornate di studi: a fronte di 1 Giornata di studi organizzata nel primo triennio di vita del CeST, si auspica di raggiungere la media di una giornata di studi all'anno nel triennio 2025-2027. Indicatore 3: n. di convegni internazionali: a fronte di un convegno internazionale organizzato nel primo triennio del CeST, si considera sufficiente mantenere questo indicatore per il triennio successivo. Indicatore 4: a fronte di 4 dialoghi organizzati nel 2025, si auspica un consolidamento qualitativo prima ancora che quantitativo di questa attività, anche valorizzando le pubblicazioni e i dialoghi a cura dei componenti del CeST – autori di monografie e traduzioni. Target 1: organizzare 3 residenze annue anche in collaborazione con altri Centri. Target 2: organizzare 3 giornate di studio

		nel triennio 2025-2027. Target 3: organizzare un convegno internazionale di studi a fine 2026. Target 4: organizzare 4 dialoghi.
	Azione Ric. 3.2.3	
	Indicatori Ric. 3.2.3	Indicatore 1: n. di pubblicazioni collettive del CeST. Target 1: 2 pubblicazioni, di cui una nel 2026 e l'altra programmata per il 2027. Indicatore 2: ampliamento della Biblioteca CeST di via Bandini: a fronte di un totale di 90 libri sugli studi di traduzione acquistati e ricevuti in dono nel primo triennio di vita del Centro, e conservati presso la sede di via Bandini, si auspica di incrementare gradualmente questo numero. Target 2: arrivare a fine 2026 a un totale di libri pari a 110.

SEZIONE “TERZA MISSIONE”

TM.1 Elementi significativi emersi in fase di riesame precedente ed eventuali novità di cui tenere conto per l'individuazione dei futuri obiettivi	
<i>TM.1.1. Come è andato il riesame del periodo precedente? Quali punti di forza e aree di debolezza aveva evidenziato?</i>	Nel primo triennio e a seguire si sono consolidate le iniziative di terza missione collegate all'Elba book festival e al Premio di traduzione letteraria Lorenzo Claris Appiani, con un coinvolgimento crescente da parte del CeST nei lavori della giuria a partire dal 2023 (si veda la pagina dedicata al Premio sul sito del CeST: https://www.centrocest.it/premio/). Purtroppo il 2025 ha visto una temporanea sospensione delle iniziative di presentazione di libri sulla traduzione con librerie del territorio: tali iniziative riprenderanno nel 2026. A parte questo, il livello di attività di terza missione del CeST pare aver raggiunto livelli ottimali, che si vorrebbero mantenere anche in futuro.
<i>TM.1.2. Nel frattempo si sono delineati sviluppi della situazione di contesto che impongano nuove</i>	In generale, si ritiene opportuno proseguire nella sostanza sulla strada intrapresa, valorizzando soprattutto la partecipazione ai lavori del Premio di traduzione letteraria Lorenzo Claris

<i>azioni o modifiche di azioni precedenti?</i>	Appiani.
<i>TM.1.3. Si ritiene, per il periodo che segue, di accogliere eventuali input recentemente ricevuti da Dipartimento o Governance (Rettore, SA, CdA, Direttore generale)?</i>	Nel documento del Disu di febbraio 2025, voce: “Relazione Terza Missione”, tra le attività del Public Engagement si segnalano le 'Presentazioni del Cest' (dal 2022). A fronte di questo dato, si intende consolidare il contributo del CeST alla TM generale Unistrasi.
<i>TM.1.4. Si ritiene, per il periodo che segue, di accogliere suggerimenti o richiami recentemente ricevuti da CPDS, NDV e dai Portatori di Interesse esterni (CPI e altri soggetti esterni interessati) e interni (CdS, Dottorati, Scuole, Masters)?</i>	Al momento non risultano suggerimenti o richiami in questo senso.
<i>TM.1.5. Si ritiene, per il periodo che segue, di accogliere suggerimenti o richiami raccolti da canali di ascolto quali lo “Sportello suggerimenti e reclami” o lo “Sportello HELP”?</i>	Potranno essere somministrati questionari di valutazione ai partecipanti. Ciò permetterà di tenere conto di eventuali critiche e suggerimenti.

TM.2 OBIETTIVI	
<i>Elencare gli obiettivi stabiliti tenendo conto di:</i> - <i>analisi di riesame delle attività nel periodo appena concluso;</i> - <i>documenti strategici di Ateneo (Programmazione triennale Pro3, PLAO, Piano strategico di Ateneo, Programmazione triennale Dipartimento)</i> - <i>eventuali bandi e progetti ministeriali e/o europei</i>	TM.2.1 L’obiettivo principale è partecipare attivamente a iniziative culturali aperte alla cittadinanza riguardanti la traduzione letteraria e i premi a essa connessi.
	TM.2.2 Disseminare all’esterno i contributi della ricerca sulla traduzione e su opere tradotte.

TM.3 AZIONI per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

TM.3.1 Azioni da abbandonare (rispetto alla programmazione precedente)	Si ritiene opportuno proseguire le principali azioni intraprese, sospendendo temporaneamente le seguenti azioni: TM.3.3.1 Organizzazioni di laboratori di traduzione direttamente nelle scuole di II livello. TM.3.3.3 Organizzare a Siena un incontro aperto alla cittadinanza con il vincitore del Premio Gregor Von Rezzori.	Azione sospesa temporaneamente nell'attesa di creare un migliore raccordo con gli altri Centri d'Ateneo e l'Orientamento. Nonostante la collaborazione tra il CeST e questo importante Premio prosegua soprattutto nel campo degli stage per sudentesse/studenti e dottorande/dottorandi, risulta complesso far rientrare nell'agenda del vincitore una missione a Siena. La riduzione del budget del CeST, inoltre, non permetterebbe al momento di finanziare questo incontro.
TM.3.2 Azioni da proseguire (già elencate nella programmazione precedente)	Azione TM.3.2.1 Confermare per il prossimo triennio la partecipazione e il contributo scientifico ai lavori della giuria del Premio per la traduzione letteraria Lorenzo Claris Appiani.	
	Azione TM.3.2.2 Organizzare incontri sulla traduzione nelle librerie del territorio.	Eventuale budget previsto: 500 Euro
TM.3.3 Azioni da intraprendere	Nessuna	

(nuove)	Nessuna	
---------	---------	--

TM.4 CANALI DI ASCOLTO		
Per “Canale di ascolto” si intende il canale attraverso il quale si intendono reperire feedback e dati per il monitoraggio dell’efficacia (ex. questionari di soddisfazione erogati dalle strutture stesse o da altre strutture di Ateneo, dati AlmaLaurea, report “Sportello suggerimenti e reclami”, dati di flusso etc.).	Azione TM. 3.2.1	Canale/i: Articoli sulla stampa nazionale e annunci in trasmissioni radio relativi al Premio.
	Azione TM.3.2.2	Canale/i: Articoli sulla stampa locale relativi ai libri presentati e ai relatori/relatrici ospitati/e.

TM.5 INDICATORI*		
Elencare gli indicatori che permetteranno il monitoraggio dell’andamento di ciascuna azione rispetto al raggiungimento degli obiettivi. Per ciascun indicatore è possibile stabilire un target da raggiungere nel periodo di riferimento (ex. percentuale minima da raggiungere o altra soglia numerica sulla quale fissare il livello di prestazione sufficiente)	Azione TM.3.2.1	
	Indicatori TM. 3.2.1	Indicatore 1: a fronte di 40 riscontri sulla stampa nazionale nel 2025, si auspica una crescita ulteriore di interesse per il Premio. Indicatore 2: 70 partecipanti
		Target 1: 50 risconti sulla stampa. Target 2: considerato il buon numero di pubblico raggiunto, si auspica di mantenere lo stesso numero nell’edizione del 2026.
		Azione TM.3.2.2

	Indicatore TM. 3.2.1.2	Indicatore 1: n. di incontri sulla traduzione organizzati nelle librerie del territorio: a fronte di 0 incontri organizzati nel '25, si auspica di portare a 3 la media di incontri annui nel prossimo triennio.
		Target 1: una media di 2 presentazioni annue.